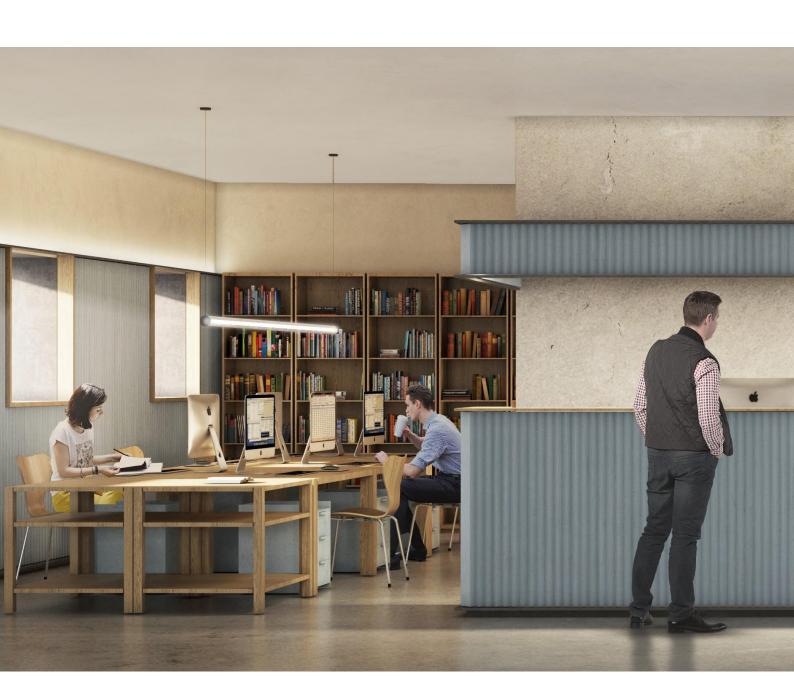
CENTRO ESPERIENZE VAL DI NON

Spazi per l'informazione e l'accoglienza turistica presso il Municipio di Borgo d'Anaunia (Trento)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

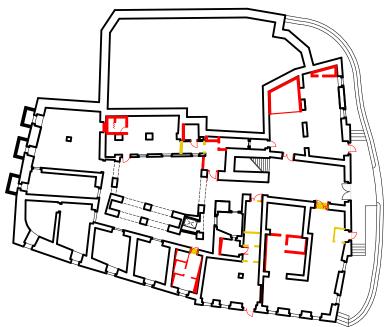


PREMESSA

L'ex casa Stefanelli, oggi sede del Municipio, è un edificio di valore grande storico restaurato alla fine degli anni '80. Nonostante ciò, i fronti fanno da supporto ad elementi e informazioni incoerenti e per nulla progettati: l'effetto che ne deriva è di disordine e confusione.

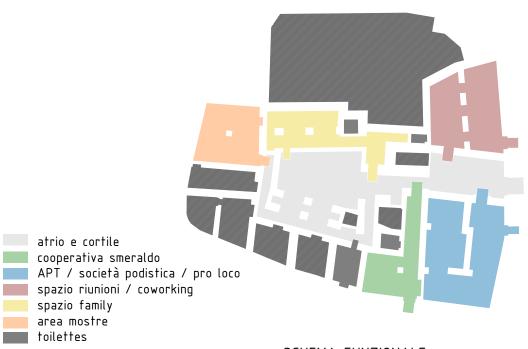
Le dissonanze sono rappresentate: dalle insegne, dai manifesti pubblicitari, dalle panchine, dalle fioriere; manufatti che l'intenzione di progetto intende sostituire e/o eliminare.

La proposta ha come obbiettivi: lo studio di una comunicazione organica (totem, bacheche e insegne) che ripristini e valorizzi il carattere storico dell'edificio; la razionalizzazione dei singoli accessi; il riordino delle funzioni interne; il contenimento delle opere di demolizione delle murature portanti (in rispetto ai vincoli storico-architettonici e all'ottimizzazione dei costi); l'utilizzo di materiali sostenibili strettamente legati al territorio; lo studio ergonomico e funzionale degli ambienti di lavoro e delle singole postazioni.



demolizioni nuove costruzioni

RAFFONTO SDF / PROGETTO



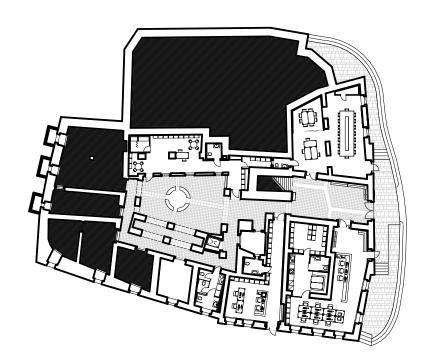
CARATTERISTICHE SPAZIALI: ARCHITETTURA, ACCOGLIENZA, TERRITORIO, FUNZIONALITÀ, ERGONOMIA

Gli interni sono caratterizzati da boiserie che rendono caldi e accoglienti gli uffici, e da singoli box realizzati in legno collocati sui muri perimetrali all'interno delle volumetrie esistenti come oggetti/sculture a sé stanti.

La scelta progettuale ha voluto utilizzare un unico linguaggio che accomunasse l'intero intervento progettuale, differenziando i vari servizi attraverso lo studio di una nuova segnaletica e l'utilizzo di diversi colori pastello legati alle singole attività.

L'utilizzo del legno come materiale principale di progetto è un omaggio al territorio, alla natura; manifesto esplicito di sostenibilità per tutti i fruitori che hanno accesso ai nuovi sportelli pubblici. Tutti gli elementi di arredo: scrivanie, librerie, scaffalature, sono modulari e con dimensioni standard; ciò consentirà di arredare gli ambienti con grande flessibilità e libertà, modificando i layouts nel tempo all'eventuale variare delle esigenze.

La standardizzazione degli arredi consente di contenere i costi legati alla realizzazione di mobili su



NUOVA DISPOSIZIONE MUNICIPIO



DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FUNZIONI

associazione/attività.

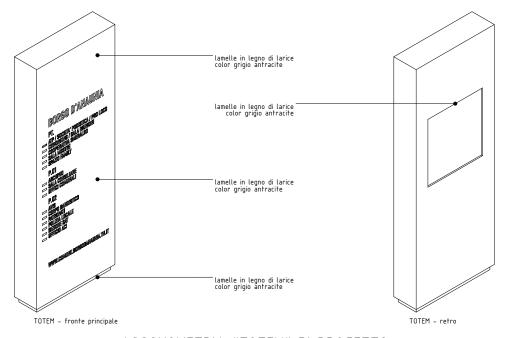
segnaletica esterna ed interna all'edificio: le tre porte in affaccio su Piazza S. Giovanni e sulla via laterale, verranno utilizzate per accedere alle singole sedi; i nuovi serramenti saranno realizzati in vetro e caratterizzati da differenti indicazioni cromatiche, per distinguere e segnalare i diversi servizi

Ogni attività verrà pertanto asservita da due ingressi: il primo, posto all'esterno, direttamente collegato alla singola sede; il secondo, interno e comunicante con l'atrio principale. Ogni entrata è caratterizzata da una particolare imbotte in legno colorato; la cornice sporge leggermente dal varco di ingresso in modo da rendere immediatamente riconoscibile la singola

Sul fronte esterno principale, le bacheche verranno riposizionate nell'atrio lasciando spazio al nuovo totem informativo; quest'ultimo è un parallelepido in acciaio corten eventualmente ruotabile di 180 gradi; su una faccia verranno incise le scritte relative alle varie funzioni presenti nel municipio, sul lato opposto sarà collocato un monitor touch-screen con il quale i cittadini/turisti potranno interagire per ricevere le varie informazioni di cui hanno bisogno.



PROGETTO ESTERNO - INGRESSO PRINCIPALE



ASSONOMETRIA "TOTEM" DI PROGETTO

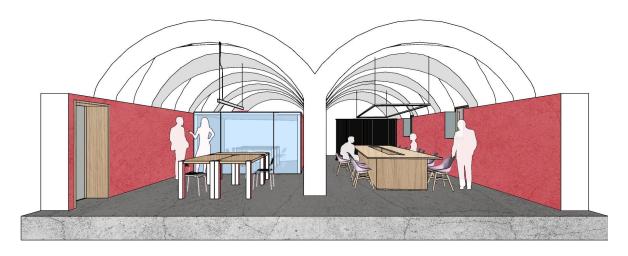
Gli interventi effettuati sulle singole funzioni sono stati i sequenti:

- _atrio di ingresso: è uno spazio filtro tra la piazza e le varie attività interne all'edificio; un'area di accoglienza e sosta con un ulteriore totem, bacheche ed espositori informativi apposti alle pareti.
- _**zona co-working / colore blu**: nell'ambiente attualmente destinato alla cooperativa smeraldo è stata posizionata la nuova sala riunioni (15 persone) con l'aggiunta di un piccolo deposito per riporre eventuali sedute extra ed il materiale multimediale.

La sala ha la possibilità di avere un ingresso esclusivo dall'esterno che la rende utilizzabile anche durante gli orari di chiusura del municipio.

Nella successiva sala laterale sono stati invece pensati gli spazi per lo smart-working, tra cui una zona per piccole riunioni inserita all'interno di un box progettato ex-novo che assicura maggiore privacy;

- _spazio family / colore giallo: la collocazione di questo spazio è rimasta invariata, è stata progettata un'ampia area gioco e la zona fasciatoio, in un box a se stante. Il patio in affaccio può trasformarsi in un'occasione di gioco all'aperto per i bambini; nella parte centrale è stata immaginata una sabbiera con panchine che ne delimitano la circonferenza;
- _cooperativa smeraldo / colore verde: la cooperativa è stata spostata nell'area oggi utilizzata dalla società podistica; con la realizzazione di un setto divisorio, è stato possibile separare i due locali rendendoli entrambi dotati di ingresso da piazza S. Giovanni; inoltre, con lo smantellamento del wc e del ripostiglio posti nella manica laterale, è stato possibile collegare la nuova sede della cooperativa all'atrio di ingresso.
- _APT/società podistica/pro loco / colore bordeaux: le attività sono state accorpate nella restante parte dell'attuale spazio della società podistica; aprendo nuovamente la porta che era stata murata in precedenza, è stata garantita la presenza di un ingresso sia dall'esterno sia dall'atrio principale; le nuovi funzioni (area ristoro, cucina e servizi igienici) sono state collocate in un'area riservata e non accessibile al pubblico;
- _ll nuovo blocco w.c. è stato posizionato all'interno dell'ex-deposito;



SPAZIO COWORKING / RIUNIONI

